



Deliberazione n. 18/2025/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Paola Briguori	Consigliere, relatore
Alessandro Forlani	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario
Fedor Melatti	Primo Referendario
Anna Peta	Primo Referendario
Gaspere Rappa	Primo Referendario
Daniela D'Amaro	Primo Referendario

Nella camera di consiglio del 13 maggio 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con RD 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla l'art. 1, co. 12 *quiquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo 23 dicembre 2022, n. 43, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2023", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2023/CCC del 17 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il "Quadro programmatico del controllo concomitante sulle gestioni pubbliche statali in corso di svolgimento per l'anno 2023" (Programmazione 2023);

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 23/2023/CCC del 06 luglio 2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione del Collegio del controllo concomitante per il secondo semestre del 2023";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2023 con il quale è stata assegnata al Cons. Adriano Gribaudo l'istruttoria denominata "Metropolitane nelle grandi aree urbane" ed il successivo decreto n. 15 del 11.7.2023, con il quale la predetta istruttoria è stata assegnata congiuntamente al Cons. Paola Briguori ed al Cons. Adriano Gribaudo;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023 del 21 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la

“Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024”, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la “Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l’anno 2024”;

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024, con il quale è stata assegnata congiuntamente al Cons. Paola Briguori e al Cons. Adriano Gribaudo l’istruttoria relativa all’intervento “Metropolitane nelle grandi aree urbane”;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la “Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025”, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla “Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l’anno 2025”;

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Cons. Paola Briguori l’istruttoria relativa all’intervento “Metropolitane nelle grandi aree urbane”;

VISTE le deliberazioni del Collegio del controllo concomitante n. 24/2023/CCC del 26.9.2023, n. 28/2023/CCC del 5.12.2023, n. 28/2024/CCC del 16.7.2024, depositata in data 22.7.2024, n. 40/2024/CCC del 22.10.2024, depositata in data 24.10.2024 e n. 1/2025/CCC del 14.1.2025, depositata in data 17.1.2025.

VISTA la nota prot. CCC n. 161 del 12.2.2025 con cui è stata convocata l’audizione dei rappresentanti del Ministero;

VISTA la nota trasmessa dal Ministero, n. 1440 del 17.2.2025, di riscontro alla deliberazione n. 1/2025/CCC;

SENTITI i rappresentanti del Ministero, convocati in audizione tenutasi in data 18.2.2025;

VISTA la nota trasmessa dal Ministero, n. 1585 del 20.2.2025, ad integrazione della nota n. 1440 del 17.2.2025;

VISTA la nota prot. CCC n. 365 del 10.4.2025 con cui è stata convocata l'audizione del Commissario Straordinario per le opere "Metropolitana di Roma - Linea C";

VISTA la nota trasmessa dal Commissario n. 292.25/M del 14.4.2025 e i relativi allegati;

SENTITO il Commissario, convocato in audizione tenutasi in data 15.4.2025;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio prot. CCC n. 446 del 7.5.2025;

VISTA l'ordinanza n. 8 del 6 maggio 2025 e s.m.i., con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 13 maggio 2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 13 maggio 2025, il relatore Cons. Paola Briguori.

PREMESSO

1. Con deliberazione n. 4/2025/CCC il Collegio del controllo concomitante, presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, ha approvato la Programmazione per l'anno 2025 nel cui ambito è stato confermato, quale oggetto di esame del Collegio, l'intervento "Metropolitane nelle grandi aree urbane".

L'Amministrazione titolare del progetto è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Con decreto presidenziale n. 3/2025 è stata confermata allo scrivente Magistrato, per l'esercizio delle funzioni del controllo concomitante, l'istruttoria del progetto suddetto, in relazione al quale sono stanziati risorse per la progettazione e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile per il trasporto rapido massa nelle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino.

2. La disposizione di cui all'art. 1, comma 393 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha la finalità di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle anzidette città ed autorizza sull'arco di un periodo di 15 anni (annualità: 2022-2036) le spese totali per euro 3,7 miliardi (piano di gestione 8), oltre euro 723.733.987,00, quali quota parte delle risorse disponibili in bilancio sul medesimo capitolo di spesa (piano di gestione 1) per un totale di euro 4.423.733.987,00.

Le opere da finanziare sono state individuate attraverso il D.I. n. 97/2022 che ha previsto complessivamente 11 interventi, di cui due per Genova, quattro per Milano, due per Napoli, due per Roma ed uno per Torino per un importo superiore a euro 4,4 miliardi, fissando per il singolo intervento il cronoprogramma con le varie fasi previste. Va altresì puntualizzato che con la legge di bilancio n. 197/2022 e la legge di bilancio n. 207/2024 sono stati previsti ulteriori stanziamenti integrativi.

3. L'istruttoria svolta sul programma è esitata in cinque deferimenti all'esame del Collegio, che ha pronunciato le deliberazioni n. 24/2023/CCC, in data 26.9.2023, depositata nella medesima data, n. 28/2023/CCC, in data 5.12.2023, depositata nella medesima data, n. 28/2024/CCC, in data 16.7.2024, depositata in data 22.7.2024, n. 40/2024/CCC, in data 22.10.2024, depositata in data 24.10.2024 e n. 1/2025/CCC, in data 14.1.2025, depositata in data 17.1.2025.

4. L'attività istruttoria in ordine alla Linea C della Città metropolitana di Roma ha ad oggetto due interventi:

- Tratta T2 sub-tratta funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali;
- Tratta T2 lotto costruttivo.

5. Il Ministero, con nota n. 1440 del 17.2.2025, ha dato riscontro alla deliberazione n. 1/2025/CCC. In particolare, in ordine agli interventi afferenti alla Città metropolitana di Roma, l'Amministrazione ha rappresentato una serie di aggiornamenti in ordine alle tempistiche.

6. Con nota n. 161 del 12.2.2025 è stata convocata l'audizione dei rappresentanti del Ministero, audizione tenutasi in data 18.2.2025.

7. Con nota n. 365 del 10.4.2025, è stato convocato in audizione il Commissario Straordinario per le opere “Metropolitana di Roma – Linea C”, Arch. Maria Lucia Conti.

8. Il Commissario, con nota n. 292.25/M del 14.4.2025, ha fornito una serie di aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori.

9. In data 15.4.2025 si è tenuta presso i locali della Corte l’audizione con il Commissario straordinario.

10. All’esito dell’anzidetta attività istruttoria, il Magistrato relatore ha chiesto, con relazione n. 446 del 7.5.2025, il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO

1. Stato di attuazione degli interventi relativi alla Città metropolitana di Roma.

1.1 Tratta T2 sub-tratta funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali.

Il Ministero, con riferimento a tale intervento ha riferito che: *“Per quanto riguarda la tratta in esame si fa riferimento per le tempistiche a quanto contenuto nella relazione del Commissario Straordinario di cui alla nota n. 723.24/M del 6.12.2024 (All. 12), considerato che non sono ancora pervenuti i dati di monitoraggio aggiornati da parte del Comune di Roma relativi al IV trimestre 2024... il relativo cronoprogramma prevede l’ultimazione dei lavori a settembre 2033, con uno slittamento di circa 9 mesi rispetto al termine fissato dal Decreto”*. In ordine all’eventuale proroga il Ministero ha evidenziato che: *“....il termine intermedio individuato dal D.I. n. 97/2022 è stato abrogato dal D.I. 349/2024, mentre non sono state ancora chiaramente definite con il MEF le modalità con cui recepire le richieste di proroga del termine finale; questa Direzione ritiene, comunque, che la verifica sull’effettiva data di ultimazione dei lavori, e quindi su un possibile provvedimento di proroga, non possa che essere fatta in una fase di maggiore avanzamento delle opere (avanzamento superiore al 50%)”*.

Il Commissario, nella nota di riscontro e in sede di audizione, ha fornito una serie di aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori.

In primo luogo, ha evidenziato che tutte le attività sono in corso di progressivo avanzamento e risulta un *trend* di crescita progressiva del valore dei lavori contabilizzati bimestralmente, indice di una messa a regime delle attività (sopra al 2% dell'importo contrattuale).

In secondo luogo, ha rappresentato che con l'approvazione del terzo ed ultimo Stralcio del Progetto Esecutivo (Atto di Approvazione n. 9/2025 di Roma Metropolitane) è stato approvato anche il Programma Lavori Esecutivo; il cronoprogramma prevede l'ultimazione dei lavori alla data del 3.9.2033; la data di ultimazione lavori indicata nel D.I. n. 97/2022 risulta diversa da quella indicata nel cronoprogramma approvato, perché all'epoca della compilazione della schede dell'intervento il progetto definitivo era ancora in fase di istruttoria e predisposizione, quindi i tempi indicati erano solamente stimati. Le stime si sono rivelate attendibili rispetto al raggiungimento del termine indicato nel D.I. per l'aggiudicazione (31.12.2022) e sono ancora attendibili per quanto riguarda lo stato di avanzamento al 50%; per quanto concerne, invece, l'ultimazione il termine è stato rideterminato a seguito degli effettivi tempi di istruttoria ed approvazione del progetto definitivo e, anche, del progetto esecutivo, nonché dell'effettiva consegna delle aree al Contraente generale. La cantierizzazione dell'opera, infatti, non è stata di immediata attuazione stante lo studio dei flussi di traffico, sia pedonali che veicolari, nonché in considerazione del punto estremamente strategico di Roma Capitale e della consegna delle aree.

Infine, ha rappresentato che non si rilevano all'attualità criticità di sistema tali da non poter essere risolte nei tempi preventivati. Criticità si sono presentate per i lavori all'interno del complesso monumentale di Palazzo Venezia e del Vittoriano, ma si tratta di criticità strettamente operative che non appaiono incidere sui tempi di realizzazione dell'intervento, rimanendo nei termini indicati nel cronoprogramma approvato.

1.2 Tratta T2 lotto costruttivo.

Il Dicastero, per quanto concerne tale intervento ha evidenziato che: "*...il Comune di Roma, con nota n. Prot. QG/2024/0037287 del 11/09/2024, aveva chiesto una proroga dei*

termini al 30.06.2025. Tale proroga non è stata presa in carico dal D.I. n. 349/2024 per due ordini di motivi: - alla data del decreto il termine risultava già scaduto e non sarebbe stato possibile prorogarlo; - alla medesima data risultavano in parte revocate le risorse assegnate con legge di bilancio 2023 alle tratte T1 e T2 della linea C di Roma, successivamente riconfermate solo con legge di bilancio 2025. Tale situazione, tra l'altro, non ha consentito di procedere all'impegno delle risorse e all'approvazione della Convenzione già sottoscritta tra il MIT e il Comune di Roma ai fini dell'erogazione delle medesime; la Convenzione, opportunamente modificata a seguito degli stanziamenti disposti con legge di bilancio 2025, è nuovamente in corso di sottoscrizione. Per quanto riguarda il cronoprogramma di attuazione, dalla relazione del Commissario sopra menzionata si conferma lo slittamento della contrattualizzazione della tratta T2 (corrispondente all'approvazione del progetto definitivo) al 30.06.2025...tale intervento dovrà essere oggetto di un decreto di rimodulazione dei termini".

Il Commissario, nella nota di riscontro e in sede di audizione, ha fornito una serie di aggiornamenti sulla procedura di affidamento.

In primo luogo, ha riferito che in ordine alla prescrizione avanzata dal Dipartimento mobilità e Trasporti di Roma Capitale e Roma Servizi, relativa all'interferenza tra i cantieri della Stazione Ottaviano e la linea tranviaria n. 19, il tema è stato oggetto di molteplici riunioni da settembre 2024, nel corso delle quali sono state analizzate e proposte varie ipotesi di soluzione. Nel corso della riunione del 26 febbraio 2025 è stata ritenuta compatibile la soluzione proposta di ubicazione del capolinea del tram 19 in viale delle Milizie, che consente di mantenere il tracciato del tram 19 in esercizio più ampio possibile, avere un minor impatto sulle attività e sulle aree di cantiere, nonché di ridurre notevolmente le somme destinate agli oneri a rimborso per il servizio sostitutivo tramite bus.

In secondo luogo, con riguardo alla prescrizione avanzata dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, contenente l'invito a trovare per la stazione San Pietro un'area logistica di cantiere alternativa a quella prevista in progetto definitivo all'interno del primo fossato dei giardini di Castel S. Angelo, ha rappresentato che è stata trasmessa in data 15.11.2024 la proposta elaborata dal Contraente generale in

merito alla possibile soluzione alternativa, con lo spostamento del cantiere logistico in un'area ubicata su Lungotevere Castello. Il Dipartimento, esaminati gli elaborati alternativi, ha ritenuto che la soluzione proposta nel progetto definitivo è quella di minore impatto per la cittadinanza ed ha, quindi, espresso il proprio nulla osta sulla soluzione originale, con alcune prescrizioni da attuare nella fase di esecuzione e per il ripristino dei luoghi a conclusione dei lavori.

In terzo luogo, con riferimento all'attività di verifica, ha evidenziato che, considerato che la protrazione dei tempi per l'affidamento del servizio ad un Organismo di controllo accreditato esterno a Roma Metropolitane avrebbe potuto ritardare l'approvazione del progetto definitivo nei termini previsti nel cronoprogramma, tale verifica è stata svolta internamente da Roma Metropolitane, con l'ausilio dell'Ufficio di Alta Sorveglianza. Di conseguenza, la convenzione con Invitalia è stata risolta.

Infine, il Commissario ha riferito di essere convinta che la data prevista per l'affidamento del 30 giugno 2025 verrà rispettata. In particolare, il Commissario ha specificato che l'attività di verifica, svolta internamente da Roma Metropolitane, è quasi terminata e che il 26 febbraio 2025 è stato richiesto il NOT (nulla osta tecnico di sicurezza) al MIT; il NOT è fondamentale per indire la gara e dovrebbe essere concesso dal MIT entro 90 giorni.

2. Conclusioni

Alla luce dell'istruttoria svolta, come esposta nella relazione del Magistrato relatore, e sulla base di quanto rappresentato dal Commissario Straordinario, risulta che l'avanzamento procedurale delle due tratte in esame deve allo stato considerarsi in linea con la programmazione come da ultimo aggiornata.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito all'intervento "Metropolitane nelle grandi aree urbane":

ACCERTA

nei sensi di cui in motivazione, l'attuale stato di attuazione dei due interventi riguardanti la Linea C della metropolitana di Roma.

Il Collegio si riserva di proseguire l'attività istruttoria sullo stato di attuazione degli interventi in questione.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Commissioni parlamentari competenti;
- Commissario Straordinario per la Linea C della metropolitana di Roma.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio del **13 maggio 2025**.

Il Magistrato Estensore

Paola BRIGUORI

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 19 maggio 2025

La funzionaria preposta

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)